Anno XL. Mercoledì-Giovedì 21-22 Dicembre 1887 N. 295

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'uscio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione. DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

ITALIA E FRANCIA

Giova metterlo in sodo; l'Italia s'è condotta verso la Francia nella questione delle relazioni commerciali con una longanimità, che non è debolezza ma forza, la longanimità di chi tratta con un nervoso, con uno che non è a mente serena.

L'Italia si affrettò a votare il trattato di navigazione e la Francia lo respinse, il trattato di commercio e la Francia non l'accettò. Con questo precedente alla scadenza del trattato di commercio mandava a Parigi i suoi uomini più competenti per negoziare le basi di una nuova convenzione; la Francia non ne volle sapere e si è venuti fino a questi ultimi giorni nei quali prima di separarsi la Camera ha votato senza una obiezione un disegno di legge, che facciamo seguire, allo scopo di evitare una guerra di tariffe.

Ecco il disegno di legge:

« *Articolo unico.* Il governo del Re è autorizzato, sulla base della tariffa generale doganale, approvata con la legge del 14 luglio 1887, n. 4703 ad applicare sino al 1 luglio 1888 le convenzioni di commercio e di navigazione che si potranno conchiudere coi governi di Francia, di Spagna e di Svizzera. »

La Francia ha risposto col respingere tutte le proposte di venire a trattative e la Camera ed il Senato francesi, prima di prendere le vacanze hanno adottato il disegno di legge che segue, il primo articolo fu votato non senza contrasto, benchè l'Italia abbia dichiarato, difficilmente potrebbe venir meno alla sua dichiarazione senza offesa alla propria dignità, che non può accettare una proroga del trattato in vigore: gli articoli furono poi votati alla quasi unanimità.

« Art 1. — Il governo è autorizzato a prorogare per la durata *maximum* (sei mesi) il trattato di commercio concluso tra la Francia e l'Italia il 3 novembre 1881.

« Art. 2. — Nel caso che tale proroga non avesse luogo, il governo francese è autorizzato a partire dal 1 gennaio 1888, ad applicare ai prodotti italiani che entreranno in Francia la tariffa generale con un aumento che può elevarsi fino al 100,0|0 del valore dei prodotti.

« Art. 3. — Se i diritti della tariffa francese così aumentati resteranno ancora inferiori ai diritti della tariffa generale italiana per i prodotti similari francesi, le cifre della tariffa italiana potranno essere applicate ai medesimi prodotti per la loro importazione in Francia.

« Art. 4. — Per quanto riguarda le voci dichiarate esenti dalla nostra tariffa generale, il governo è autorizzato a colpirle con diritti che potranno elevarsi sino al 50 0|0 del valore dei prodotti

« Art. 5. — La tariffa stabilita dal governo sarà posta in esecuzione dal 1 gennaio p. v. e presentata alla Camera all'apertura della prossima sessione ».

Le intenzioni del governo italiano, nel proporre l'articolo di legge che abbiamo sopra riferito, era di regolare per due o tre mesi, e sino a che sieno compiuti i negoziati per un nuovo trattato di commercio, le relazioni commerciali tra la Francia e l'Italia sul principio della nazione più favorita migliorato: inchiudendo, cioè, in questo accordo oltre che le diminuzioni di dazio già fatte all'Austria Ungheria e che si faranno agli altri Stati nel corrente mese, anche alcune speciali diminuzioni, che interessano particolarmente il traffico della Francia coll'Italia, e sulle quali nei colloqui dei delegati italiani coi francesi a Parigi era già sostanzialmente fatto l'accordo.

Era così lungi dal pensiero di applicare la sovratassa, che il Governo ha la facoltà di porre ai paesi che più ci maltrattano, che l'Italia non voleva neppure per pochi mesi, che i cambi dei due paesi cadessero sotto il regime della tariffa generale italiana non inasprita.

Ora non sembra più possibile intendersi sulle basi della nazione più favorita migliorate, almeno a giudicare dal testo della legge francese; è da desiderare, poichè in una guerra di tariffe se la Francia ci perderebbe di più, non ci guadagnerebbe certo l'Italia, che si prenda il partito di iniziare subito le negoziazioni per un nuovo trattato, di compierle nel più breve tempo possibile; il che dopo tanti studi dall'una e dall'altra parte non è cosa difficile, e compito che sia l'accordo, nell'assenza dei due Parlamenti, sarà facile trovare un *modus vivendi* per la pace e non per la guerra: cioè, senza applicarsi sovratasse dall'una e dall'altra parte, e trattandoci come gente amica, che si apparecchia a intendersi e non a combattersi.

NOTIZIE D AFRICA

(Agenzia *Stefani*)

Massaua 19.

Le ultime notizie recano che il Negus ha ricevuto la missione inglese ad Ascianqui.

San Marzano si è recato stamane oltre gli avamposti.

La temperatura da parecchi giorni è molto mite, causa le frequenti pioggie.

Cecchi parte domattina per Aden.

Massaua 20.

Il comando generale ha stabilito il distintivo per riconoscere gl'individui delle tribù amiche, autorizzate a fare la guerra. Il distintivo consiste in un velo azzurro portato a tracolla ovvero attorno alla testa. Per distintivo si userà il velo, tolto ai soldati perchè riconosciuto inutile. Si stabilirà grandi magazzini di sussistenza ad Avvero ed a Sahati appena la ferrovia sarà tanto inoltrata da potersene servire per trasporto.

La pace con l'Abissinia?

Una notizia giunta alla *Tribuna* — che questo giornale pubblica con riserva — dice che il Negus Neghest, dopo il colloquio con Portal capo della missione inglese, avrebbe ordinato di lasciare libero il passo alle nostre truppe.

LA CASSAZIONE PENALE UNICA

Il progetto di legge dell'onorevole Zanardelli per la Cassazione penale unica consta di nove articoli. Il progetto sopprime le sezioni penali alle Corti supreme di Firenze, Napoli, Palermo e Torino con facoltà di continuare l'esame degli affari in corso; regola la nomina dei magistrati alla Corte di Roma.

Mezzi illeciti e fraudolenti

La *Riforma* pubblica nuovi schiaccianti documenti che provano i mezzi illeciti e fraudolenti con cui i clericali carpiscono le firme alla famosa petizione al Parlamento, per chiedere la restituzione del potere temporale al papa.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 20

Si discute i progetti per i trattati di commercio e Navigazione con la Spagna, la Francia e la Svizzera, onde il governo abbia facoltà se li concluderà di metterli in vigore a tutto il 30 giugno 1888.

Prendono parte alla discussione varii oratori fra cui *Artom* (rel.) che prega l'on. Crispi a fornire qualche schiarimento sopra le probabilità di concludere.

Crispi assicura che queste probabilità vi sono specialmente con la Spagna e la Svizzera. Aggiunge che il governo deve essere armato dei poteri sufficienti per trattare con gli altri Stati. Esso adoprerà chiaroveggenza e mitezza nei negoziare. Il progetto è approvato.

Finali interpella l'onor. Coppino intorno al diritto alla pensione dei presidi, direttori ed ispettori degli Istituti scolastici che da Comunali e Provinciali divennero governativi.

Coppino s'impegna a studiare la questione unitamente al ministro del Tesoro.

INFORMAZIONI

La *Capitale* biasima l'on. Crispi per le istruzioni date ai prefetti contro le manifestazioni commemorative di Oberdan.

— Il prefetto di Roma sospese il sacerdote Tommaso Fabrizi dall'Ufficio di maestro elementare in Valmontone, perchè fece sottoscrivere a degli alunni la nota petizione, ingannandoli sul vero significato di essa.

— La *Riforma* di fronte all'attitudine della maggior parte dei giornali francesi e in presenza delle loro minaccie circa i rapporti commerciali coll'Italia, dice che il nostro governo anche in presenza di tali minaccie, non escirà di carreggiata; egli sa quanto vuole e ragionevolmente può pretendere e quanto può accordare. Meditò sulle conseguenze economiche che deriverebbero al nostro paese da un mutuo accordo e quanto può succedere da una improvvida rottura commerciale colla Francia. Il foglio dell'on. Crispi esaminando le conseguenze di una rottura commerciale, dice che vi sono in Francia poco più di due miliardi di rendita italiana, di cui però una porzione trovasi nelle mani di italiani e stranieri colà residenti.

— Il *Popolo Romano* constata che prevale nei Circoli ufficiosi l'idea che fra l'Italia e la Francia si troverà un temperamento sopra pochi articoli industriali che maggiormente interessano i due paesi applicando per gli altri prodotti la tariffa generale e forse il trattamento della nazione più favorita.

— Il *Diritto* crede che l'avvenuta riconciliazione fra il Sultano e l'ex vice-Re d'Egitto abbia molta l'importanza negli attuali momenti.

— L'*Italie* annunzia che la Casa Reale per allargare la tenuta di Castel Porziano, ha trattato dell'acquisto della tenuta di Castelfusono del principe Chigi. Questi preferì di darla in affitto per alcuni anni.

— Il Papa, con lettera odierna al cardinale vicario, elargisce lire 150,000 ai poveri di Roma per l'occasione del Giubileo. La somma è divisa per lire 10,000 all'Istituto degli Artigianelli, lire 10,000 all'Istituto dei Ciechi, lire 20,000 ai sacerdoti poveri più operosi, lire 100,000 ai poveri delle varie parrocchie di Roma.

San Remo 19 — Malgrado il vento impetuosissimo, oggi il Principe di Germania fece la sua solita passeggiata. Stasera, dopo aver visitato il Principe, ritornò a Roma l'ambasciatore di Germania. Domani partono i Duchi di Meningen.

Berlino 19 — Ieri il dott. Dettwiller, che tornò da San Remo dove visitò a lungo il Principe Imperiale, disse al Gran Duca d'Assia che il collegio dei medici curanti ammette la possibilità di uno sbaglio nella primitiva diagnosi della malattia. L'Imperatore poi, rispondendo oggi a una domanda dell'ambasciatore della China, confermò che si era verificato un miglioramento nella salute del suo figlio ed aggiunse che la guarigione sta ora nelle mani di Dio.

— Ha prodotto molta impressione la notizia che le Società di Navigazione di Odessa ricevettero da Pietroburgo l'ordine di congedare senza ritardo tutti gli impiegati, che non sieno di nazionalità russa. La grande maggioranza dei colpiti da questo provvedimento sono Tedeschi ed Austriaci.

— Notizie autorevoli da Vienna informano che in quei circoli di Corte guadagna terreno il progetto di sacrificare, occorrendo, il principe Ferdinando di Bulgaria. Questi sarebbe abbandonato alla sua sorte nel caso che la Russia facesse un *casus belli* della sua deposizione.

Napoli 19 — Oggi il segretario dell'ex-kedivè d'Egitto noleggiò il piroscafo *Regina Margherita* per trasportare a Costantinopoli tutta la sua Casa. In seguito alla revoca dell'esilio decretata del Sultano, sembra che Ismail Pascià voglia fissare la sua residenza a Costantinopoli.

La Croce Rossa ai soldati d'Africa

Il Comitato centrale della Croce Rossa, che sede in Roma, ha inviato ai soldati d'Africa 12 fusti contenenti litri 2500 vino vecchio di Genzano, 12 casse contenenti bottiglie 600 del medesimo vino, 5 casse contenenti bottiglie 250 vino Lambrusco di Modena, 6 casse contenenti scatole 300 di latte condensato, 2 casse contenenti barattoli 150 estratto di carne Liebig, 3 casse contenenti chilogrammi 250 biscotti, 1 cassa contenente 100 chilogrammi di cioccolatta.

Questi doni sono stati imbarcati sul *San Gottardo*, che ha salpato giovedì da Napoli per Massaua.

NOTERELLE

Il *Popolo Romano* ha una rubrica letteraria che è intitolata il *Bozzetto della Domenica*, titolo, come vedete, quanto altro mai.... festivo. Il nostro confratello della capitale quando non ha nulla di veramente italiano da ammannire ai suoi lettori, ricorre alla letteratura straniera e magari alla letteratura araba.

Nel suo ultimo numero aveva per esempio un lavoretto che era stato tradotto appunto dall'arabo e portava il titolo *Domande e risposte*. È una madre che fa delle interrogazioni alla propria figliuola. Se non vi dispiace, anche per istruirvi intorno alle idee di quei popoli, gli daremo una scorsettina insieme.

Vi giuro che c'è da imparare qualche cosa.

★

Riporto parola per parola una delle tanto domande con relativa risposta che trovo nel bozzetto arabo del *Popolo Romano*:

« — Qual è il peggiore degli uomini?

« — Il peggiore degli uomini è quello che non ha barba; che è chiacchierone, stravagante e che strilla alle genti: Tenetemi, tenetemi ben fermo; allontanatemi da questa gente, se no li ammazzo tutti.

Non nego che la bimba non possa avere una certa ragione nella seconda parte delle sue affermazioni.... infantili. Ma per la barba protesto.

Prima di tutto anch'io non ne ho. Poi — accettata la teoria della bambina ara-

ba — i barbieri diventerebbero i grandi corruttori dell' umanità.

Sarebbero essi infatti che disfarebbero ogni virtù, ogni bontà, ogni rettitudine col loro implacabile rasoio. Trapiantate in Europa le teorie che fioriscono in Arabia e voi farete fallire ogni buon parrucchiere, perchè non ci sarà nessuno che non conservi almeno.... le fedine.

All' Araba.... saranno comodissime in corte d' Assise e prenderanno il nome di... penali!

*

Un' altra domanda:

« — Vediamo un po' ora qual' è, secondo te, la migliore delle donne?

« — Ah! la migliore delle donne, è quella che ha un maschio nel suo seno, che colla mano conduce un altro figlio maschio, e che un altro figlio maschio segue i suoi passi. »

Lasciamo la costruzione del periodo; ma che sventura per un povero galantuomo avere in isposa la migliore delle donne, che deve avere un maschio accanto, uno dietro e un terzo sempre in seno!

Se la donna è ottima addirittura, coi figli maschi che è in obbligo di mettere al mondo c'è da cavarne un collegio militare!

*

Un' ultima e finisco:

« — E la più infima delle donne qual'è?

« — Quella che nel camminare fa vento e alza la polvere... »

È meglio smettere.

Con queste donne che.... alzano la polvere non si sa mai dove si può andare a finire.

* *

L'Università di Mosca è stata chiusa in seguito a disordini provocati dagli studenti.

Uno di questi « disordini » è accaduto così.

Gli studenti suddetti hanno formato da circa due anni un'orchestra e una Società corale. La settimana scorsa, essi davano un concerto pubblico nella sala del Club della Nobiltà di Mosca. Dopo la prima parte del concerto, un giovine studente in legge, certo Siniawski, discese dal palco dei musicisti, si avvicinò all'Ispettore dell'Università, signor Brysgalof e gli applicò sulla guancia un formidabile schiaffo, gridando: — È lungo tempo che noi ti cerchiamo!

Questo modo di battere... il tempo in un concerto sulle gote di un pubblico funzionario gettò la confusione in molti spettatori che batterono... in ritirata.

*

Intanto i colleghi dello studente applaudivano al suo atto e gridavano « viva Sinjawski! » con tutta la forza di polmoni che avrebbero dovuto adoperare nei cori inscritti sul programma.

Sinjawski non si mosse; ma non fu arrestato che un quarto d'ora dopo, tanto la polizia aveva perduto la testa. Il concerto fu naturalmente sospeso... o per meglio dire sostituito da un altro che ebbe luogo il giorno dopo nelle aule universitarie.

E fu un concerto... di fischi.. all'indirizzo del conte Kapnisf, curatore dell'Università moscovita.

Ecco perchè questa è stata chiusa; ecco perchè moltissimi studenti russi si trovano ora in arresto, per... concerti presi dalle Autorità di polizia.

ELEZIONI POLITICHE

Sassari 19. — Risultato definitivo: Garavetti 5559; Demurtas 5255.

I FATTI DEL GIORNO

Il sott' ufficiale che tentò di vendere il fucile Lebel alla Germania ed all' Italia, fu arrestato a Nizza.

Si ha da Bruxelles che un impiegato di quel Municipio fuggì portando seco la somma di 300,000 franchi appartenenti al Comune.

Ancora la Mercedes Campos — I lettori se la ricorderanno questa stravagante spagnuola separata dal marito Serrano e fuggita con Mielvacque, suo rapitore, a Londra.

Ora si annunzia che il matrimonio ebbe effettivamente luogo a Londra e che l' arcivescovo di Parigi mandò loro l' autorizzazione ecclesiastica.

Scrivesi da Alessandria alla *Gazzetta Livornese*:

« Due officiali del R. incrociatore *Conte di Cavour* sono scesi a Suez per liquidare una partita d' onore. L' arma scelta era la sciabola.

« Dicesi che uno di essi sia rimasto gravemente ferito. »

La vendita del *Corriere del Mattino* — Telegrafano al *Popolo Romano*, del 18:

« Stamane Matteo Schilizzi si recò all' ufficio del *Corriere del Mattino* a prendere la consegna dell' amministrazione e della tipografia.

Il prezzo d' acquisto pagato a Minieri è di L. 225,000.

La redazione, non avvisata del cambiamento, lasciò gli uffici. »

— A proposito del giornale che sta per sorgere sulle ceneri del *Corriere del Mattino*, in una corrispondenza napoletana troviamo curiosi particolari. Il Minieri vendendo il suo giornale, avrebbe fatto un eccellente affare specialmente perchè, nella lotta col suo competitore, avrebbe certo dovuto soccombere. Occorre, poi, appena rammentare che il Minieri e il direttore del nuovo *Corriere del Napoli*, lo Scarfoglio, erano nemici acerrimi. In previsione di questa lotta, il Minieri aveva migliorato la redazione, richiamando il Verdinois, affidando la direzione al Peruzy, facendosi nominare presidente onorario della Società degli *strilloni* per non essere abbandonato da costoro, sui quali a Napoli si deve principalmente contare, perchè un giornale *vida*. Colle 225,000 lire in tasca, omai non ha più paura.

Lo Schilizzi — dicesi — ha prelevato dalle sue rendite la rotonda cifra di *un milione* per sostenere il suo giornale. Deve essere presso a poco così, se si guarda agli stipendi coi quali sono stati assunti i fortunati redattori di questo foglio.

La coppia direttrice Scarfoglio Serao riceverà complessivamente 1500 lire mensili, 800 lo Scarfoglio e 700 lo Serao, oltre l' alloggio gratuito.

Arturo Colautti, uscito già dalla direzione del *Corriere del Mattino* mediante un compenso di 20,000 lire, va come corrispondente a Parigi e Vienna con 1000 lire mensili.

Gli altri impiegati sono pagati relativamente all' ufficio che occupano, ma profumatamente.

La trasformazione del giornalismo italiano

Milano.... dicembre

Giorni fa passavo per via Pietro Verri e mi son fermato a guardare le demolizioni che si vanno facendo delle case poste fra questa via e quella di Soncino-Merati, per far posto al vasto edifizio in cui, nel prossimo anno, trasporterà la sua sede il *Corriere della Sera*. Un giornale che si fa costruire un palazzo dalle fondamenta, nel cuore di Milano, in un quartiere ove il terreno costa enormemente! Venti anni fa questo sarebbe parso un sogno: si raccontava con ammirazione che il *Times* di Londra e qualche altro grandioso giornale estero possedevano una casa propria.

Il giornalismo si va mutando da piccola industria in grande industria. Il *Corriere della Sera*, già citato, spende 800 lire al giorno per spese di redazione, dà da vivere a centinaia di persone, ha 800 corrispondenti-rivenditori nelle provincie, e consuma tanta carta da poter da solo alimentare una cartiera. Del *Secolo* si può dire altrettanto. A Roma il principe Sciarra ha istallato magnificamente nel suo palazzo il suo giornale pel quale spende più di centomila lire all'anno. A Napoli, un altro riccone, Matteo Schilizzi, vuole imitare lo Sciarra, e crea il *Corriere di Napoli* con la coppia Serrao-Scarfoglio. Volendo avere il Colautti, che dirigeva il *Corriere del Mattino*, gli dà 15,000 lire di regalo e lo manda corrispondente all'estero con 1000 lire al mese e tutte le spese di viaggio pagate.

Ma questi sono capricci da milionari, anzi da miliardari; più interessante è studiare lo sviluppo di giornali quali specialmente il *Corriere della Sera*, che è sorto con scarsi mezzi, che non ha l'aiuto di principi, e col solo favore del pubblico ha raggiunto una situazione eccezionale. È uno dei due o tre giornali italiani che possono dare un' idea dei giornali esteri pel numero dei redattori, per la grandiosità delle spese, per la vasta pubblicità. Per dare un' idea della sua larghezza, dirò che annunzia, come doni che manderà agli abbonati in questo mese di dicembre, una edizione speciale dell' *Atala* di Chateaubriand, coi rinomati disegni di Gustavo Dorè, un numero unico di Natale ed una gran carta illustrata a sei colori del teatro della campagna delle truppe italiane in Africa. Notate che gli abbonati ricevono inoltre in dono ogni settimana l' *Illustrazione Popolare*.

Questi risultati non possono spiegarsi per chi non conosce lo sviluppo che ha preso nell'Alta Italia la pubblicità delle quarte pagine. Dico nell' Alta Italia, giacchè i giornali di Roma si trovano, per questo rispetto, in condizioni assai meno prospere. Basta citare qualche cifra per capirlo. Non c'è giornale di Roma la cui quarta pagina venga valutata cinquantamila lire, mentre sono parecchi a Milano ed a Torino i fogli che passano di molto questa cifra. La quarta pagina del *Corriere* dà 200 mila lire l' anno, e quella del *Secolo* 300 mila. A chi non è pratico degli effetti della *rèclame* riuscirà strano ed incredibile, per esempio, che il Bertelli, inventore delle pillole di catramina paghi 400 e 500 lire un annunzio che compare un giorno solo. Altrettanto fanno alcune compagnie d' assicurazione. Vi sono case di commercio che spendono centinaia di migliaia di lire all'anno in pubblicità sui giornali.

La cosiddetta *ultima lotteria di beneficenza* ha speso, per quegli avvisetti illustrati nelle terze pagine, migliaia di lire al giorno durante alcune settimane.

È per questo che il *Corriere della Sera* annunzia per l'anno venturo, un numero doppio ogni settimana. Questo numero doppio costerà, per carta, stampa, redazione, posta almeno sei centesimi: eppure sarà venduto a *cinque* centesimi soli. Una tale speculazione, che sembra assurda, diventa buona; quando si rifletta che questo numero di *otto* pagine, avrà due pagine d' annunzi anzichè una. Gli abbonati lo riceveranno senza aumento sul prezzo dell' abbonamento.

Questa trasformazione del giornalismo è così degna dell'attenzione dell'uomo politico e del filosofo. All'estero è già avvenuta da un pezzo: in Italia si va compiendo per opera di arditi pubblicisti. E chi può calcolare qual somma di energia e di sagacia, quanta sicurezza d' occhio e rapidità d' azione, quanta meditazione e quanto lavoro rappresenti oggi un foglio di giornale?

CRONACA

A proposito della nuova Giunta Comunale — Anzitutto un' *errata corrige*. I voti riportati dal cons. Caroli nella seduta di sabbato furono 23 su 24 votanti. Non 21 come erroneamente fu stampato.

Non sappiamo poi come taluno vada fantasticando che l'onor. Cavalieri debba ancora considerarsi come facente parte della vecchia Giunta.

Contro questa supposizione sta il fatto che il Consiglio votò sabbato la composizione della nuova Giunta in tutti otto i suoi membri. Del resto, delle sue dimissioni aveva resa edotti in iscritto prima di partire per Roma, sia il R. Prefetto sia il ff. di Sindaco, benchè non ce ne fosse proprio bisogno; avvegnachè in precedenza egli avesse formalmente dichiarato come sobbarcato sarebbesi al grave carico, nel *solo caso* che *tutti* gli altri 7 con lui eletti avessero fatto altrettanto. Ed è noto come *tutti* gli altri 7 abbiano essi pure rinunciato.

La supposizione adunque oltre che infondata può dirsi assurda.

Preghiamo la *Rivista* di prenderne nota se non vuole che altri possano alla loro volta supporre ciò che è in noi convincimento inconcusso: che i suoi *gros bonnets*, a chiacchere e sulla *Rivista*, dicono e scrivono di null' altro desiderare che il solito bene del solito paese; dietro le quinte invece fanno di tutto perchè sia sfatata ogni combinazione di Giunta ove anch' essi non siano rappresentati.

Il vaiuolo — Un nuovo caso si è manifestato avantieri all'Ospedale. Al lazzaretto è morto uno dei quattro degenti.

Alle Assise — Continuò jeri la trattazione della causa contro Pizzardo Giuseppe accusato di eccitamento alla corruzione della propria figlia.

Compiutasi l'istruttoria venne ad oggi rimessa la discussione e la sentenza.

Società dei Negozianti. — Nell' adunanza di ieri a sera fu presa la risoluzione, che crediamo pessima, di abolire, nei trattenimenti carnevaleschi, la gran festa *masquée* ormai passata a tradizione decorosa della Società, come della città nostra.

Non si vuole che possano divertirsi a ufo gli estranei e sta bene. Ma a questa stregua, egoistica parecchio, potrebbesi far osservare ai signori abolizionisti che la maggior parte dei soci si compone di coloro che pagano appunto per viste di decoro cittadino, pur non facendo mai atto di presenza nelle sale sociali, nè abitualmente, nè in occasione di feste o di adunanze.

E se costoro chiedessero che le spese sociali se le pagassero tutte, quei 40 o 50 soliti frequentatori pei quali si fanno esse spese — dimettendosi?

— Le Cartelle estratte nell' adunanza Generale di ieri sera portano i seguenti numeri: 116 — 20 — 295 — 291 — 171 — 237 — 278 — 194 — 162 — le prime cinque premiate con L. 20 cadauna.

Queste Cartelle sono rimborsabili e pagabili a vista al Banco del sig. Cleto Grossi, Cassiere della Società.

Charitas — Per la povera Casoni Costanza vedova Vannini ci pervennero fino ad ora le seguenti offerte:

Navarra Severino l. 5 - Calzolari ing. Giuseppe l. 5 - Offerte raccolte da F. P. l. 16 35 - Magnani Luigi l. 3 - Celada Giuseppe l. 2 - N. N. l. 2 - Elena Righini l. 2.

Sommano fino ad ora a L. 35. 35.

Grazie per lei ai benefattori e alle benefattrici. Altri ed altre ne aspettiamo, perchè lo stato compassionevole di quella disgraziata e numerosa famiglia, privata del suo unico sostegno, è ineffabile.

— Siamo lieti che lo zelo nostro e dei nostri corrispondenti da Bondeno e Stellata dia buoni frutti.

Alla Giunta Comunale di Bondeno, mandarono 500 lire la Deputazione provinciale e 300 la Cassa di risparmio.

Si attende colà l'assegno sul fondo dei colerosi e un sussidio efficace dal Governo.

Cucine economiche — Segnaliamo un nuovo atto munifico del signor Duca Galeazzo Massari.

L'esercizio delle cucine economiche nel decorso biennio si è chiuso con una deficenza di L. 600. Il nobile signore che contribuiva già con 10000 lire alle spese di impianto, mentre altre 4000 ne contribuiva con generoso impulso il cav. Luigi Turchi, volle assumere a se anche l'esborso di tale deficenza dell'esercizio.

Sentiamo con piacere che le cucine andranno prossimamente a riaprirsi mercè le cure e la diuturna assistenza della società operaia di mutuo soccorso.

L' anniversario della morte di Guglielmo Oberdank è passato inavvertito e senza alcuna di quelle manifestazioni piccine con cui anni addietro gli scarsi elementi ultra-radicali della nostra città si facevano vivi, prendendo a pretesto la tragica fine dell'eroico giovane triestino. Nè manifestini, nè striscie, nè banderuole attaccate colla creta.

Invece ne fu fatta privata commemorazione nella stanza di una casa in Via del Turco ove accedeva una trentina di persone. Così va fatto. Codesto è dignitoso e degno omaggio alla memoria di chi sè stesso sacrificava all'amore della patria libera dallo straniero.

Il libro nero — Più nero di così, oggi non potrebbe essere.

In assenza assoluta di avvenimenti, esso parla di caligine.

La quale determinava jersera l'incendio di un camino nella casa Vitaliano Storari in Piazza Ariostea.

Annunziamolo, se non altro, come svegliarino a coloro che hanno camini da far spazzare e vogliono evitare il pericolo di possibili disgrazie.

Accademia filarmonico-Drammatica — Questa sera avrà luogo per secondo invito l' adunanza andata deserta domenica.

Ci si dice che fra le comunicazioni e proposte ci sia quella di abolire i bal' *en famille*. Quanto dire che questa sera l'intervento dei soci sarà numerosissimo.... per combattere la proposta.

Arresti — F. G. veniva arrestato a Ferrara per falsa testimonianza davanti al Tribunale. Altro F. G. fu arrestato per giuoco proibito che teneva sulla pubblica via.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 15 Dicembre 1887.

NASCITE - Maschi 0 - Femmine 2 Tot. v.

NATI-MORTI N. 1.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Giuliani Maddalena fu Antonio, in

Borgonzoni, di Ferrara, di anni 59, donna di casa — Massari Gaetano fu Biagio, vedovo, di Ferrara, d'anni 82, cantoniere — Mag i Luigi fu Antonio, vedovo, di Borgo S. Giorgio, d'anni 75, giornaliero — Vandelli Venanzio fu Pietro, vedovo, di Marrara, d' anni 6', domestico — Ghisellini Imbania di Luigi, in Sprocati, di Porporana, d'anni 22, giornaliera.

Minori agli anni uno N. 1.

16 Dicembre

Nascite — Maschi 0 Femmine 1 - Tot. 1.
Nati Morti N. 0.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Celeghini Tommaso fu Luigi ved. di Borgo S. Luca di anni 88 giornal. — Mai Annunziata fu Giuseppe vedova Pandolfi di Ferrara, di anni 65 donna di casa — Ferretti Alessandro, fu Fedele, coniugato di Ferrara di anni 52 giornaliero — Pancaldi Raffaele, di Lodovico, celibe di Cento, di anni 19 contadino.

Minori agli anni uno N. 0.

17 Dicembre

Nascite — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.
Nati-Morti — N. 0.

Pubblicazioni di Matrimonio

Malosti Luigi di Giuseppe con Calza Carolina fu Leopoldo — Cirelli Giovanni fu Cirillo con Gessi Luigia fu Mariano — Bonsi Federico di Francesco con Baricordi Adalgisa di Pietro — Bratti Luigi di Cesare con Scabai Giuseppina di Giuseppe — Chiesa Gaetano fu Felice con Turatti Enrichetta di Gaetano

Baruffaldi [illegible] iro di Giuseppe, con Rossi Emma di Vincenzo — Mazzucati Giovanni fu Andrea con De Zovi Rosa fu Lorenzo — Ascanelli Gaetano di Giacomo con Droghetti Clementa di Giuseppe — Ferraresi Oreste fu Luigi, con Govoni Cristina di padre ignoto. — Lombardi Oreste fu Tommaso, con Rossi Zaira fu Andrea — Tebaldi Gaetano di Secondo, con Occari Giulia di Natale — Bianchi Enrico fu Francesco, con Mazzucchelli Vittorina fu Francesco — Ferraris Giacomo, di Carlo con Boari Elisa di Ferdinando — Raggetti Eleuterio fu Vincenzo, con Pozzati Emilia fu Antonio — Visconti Giovanni fu Giuseppe, con Zannini Lucia fu Domenico — Piccinini Primo di Pietro, con Zannini Rosa fu Domenico — Calabresi Romolo fu Benedetto, con Servadio Cloti de di David —

Matrimoni — Bregoli Vittorio, celibe Tappezziere, con Ferraresi Adalgisa giornaliera nubile.

Morti — Ricci Giuseppe fu Ippolito, celibe di Ferrara di anni 69 giornaliere Trivelli Giovanna fu Giuseppe vedova Pulido di Ferrara di anni 48 giornaliera — Sani Adelaide fu massimiliano, in Cottica di Ferrara di anni 44 donna di casa.

Minori agli anni uno — N. 1.

Osservatorio meteorico di Ferrara

Giorno 20 Dicembre

Altez. barometrica med.		Tempera	
a 0	mm. 750,8	Minima —	0° 2
al mare	752,9	Massima	4° 7
Umid. relat. med.	69	Media	2° 3

Stato prevalente dell'atmosfera: nuvolo-sereno

Venti dominanti WNW

2? Decembre — Temp. minima — 0° 1

Tempo medio di Roma a mezzo di vero di Ferrara

21 Decembre — ore 12 min. 1 sec. 35

• PUBBLICAZIONI HOEPLI.

L' editore Ulrico Hoepli di Milano, ha mandato fuori le seguenti novità:

Per la *Biblioteca scientifico-letteraria*, ha pubblicato: De Sanctis e la critica letteraria, del prof. Pio Ferrieri (L. 5). È uno studio accurato interessante, nonchè degli scritti più notevoli e dei concetti estetici del De Sanctis, della critica letteraria in Italia, a lui contemporanea.

Vittorio Amedeo II, ed Eugenio di Savoia, del Parri (L. 5). È un' importante collezione di documenti storici tratti dall' archivio di Stato di Milano, che illustrano le gesta dei due antenati della Casa regnante, dei quali mette in rilievo le virtù civili e il valore per cui va glorioso il loro nome. Di quest' opera, S. M. il Re si è compiaciuto di accettare la dedica.

La Biblioteca per la Gioventù Italiana si è arricchita d' un nuovo e utilissimo volume del professore Emilio De Marchi: L' età preziosa (L. 6 e con legatura elegantissima 7. 50). Come lo indica il titolo, esso è dedicato ai giovani, a cui discorre di quanto giova a invigorire lo spirito, a rassodare i buoni propositi, a confortare le menti di studi proficui, a svegliare i sentimenti più degni, in una parola, a formare per tempo il carattere, abituandoli all' osservazione e al raccoglimento da cui è resa più facile la scelta d' una carriera secondo la vocazione più schietta e sicura.

Il libro del De Marchi è scritto con cuore, e con quella semplicità che rende più accetto il consiglio, e più attraente la lettura: assomiglia non solo per il fine, ma anche per la forma e la intelaiatura al notissimo lavoro *Il Carattere* dello Smiles.

Del Corso elementare filosofia del Cantoni, l' Hoepli pubblica ora la V edizione del primo volume (L. 3. 50) L' opera si compone di 3 volumi.

Dei *Manuali Hoepli* notiamo per la serie scientifica (L. 1 50 ogni volume è legato): Letteratura Ebraica del prof. Revel, che in due volumetti raccolse quanto è importante a sapersi, e trovasi sparso in moltissimi lavori o troppo letterari ed aridi, o non accessibili, per il prezzo, a tutti gli studiosi. — Per la serie pratica: Compensazione degli errori del *Crotti*, ingegnere ferroviario (L. 2) Questo lavoro dà una speciale applicazione ai rilievi geodetici. — Per la serie speciale: Prontuario del peso dei metalli del Belluomini (L. 3. 50); manuale indispensabile a negozianti in metalli, proprietari di officine meccaniche, costruttori navali, di materiale ferroviario, ecc.

Infine, anche quest' anno, l' Hoepli, ha messo in vendita il nuove *Calendario di Monaco*, per il 1888 (L. 2), originale per la forma e per le incisioni onde è ornato, e che è stato sempre così ben accetto al pubblico di buon gusto.

Dalla *Perseveranza* del 25 novembre 1887.

Telegrammi Stefani

Vienna 19 — Il *Fremdemblatt* annunzia che una conferenza di ministri ieri e un consiglio di ministri oggi sotto la presidenza dell' imperatore ebbero per risultato questo: non occorrere provvedimenti tali da necessitare la prossima convocazione delle Delegazioni.

Derby 19 — Salisbury in una grande riunione di conservatori disse che, secondo informazioni diplomatiche il panico che invase le Borse d' Europa è infondato. Fu il risultato di un' acerba polemica di giornalisti, ma non crede che un periodo immediato minacci la pace. Tuttavia sarebbe temerario negare il pericolo degli armamenti cresciuti.

Londra 20 — Il *Times* ha da Berlino: Schweinitz è ritornato da Friedrichsruhe ove ebbe un' udienza dell' imperatore. Partì per Pietroburgo recando istruzioni pacifiche, concilianti.

Lo *Standard* ha da Berlino: Si smentiscono assolutamente i negoziati intavolati fra Vienna, Berlino e Pietroburgo sia riguardo al concentramento delle truppe sia riguardo al principe di Bulgaria.

Colonia 20 — La *Koelnische Zeitung* confutando le asserzioni dell' *Invalido Russo* constata che le truppe tedesche alla frontiera russa sono state aumentate nella primavera del 1887. L' aumento generale dell' effettivo in tempo di pace fu causato evidentemente dagli armamenti colossali della Francia. Quando nel 1887 la Russia trasferì la massa principale delle truppe nelle provincie occidentali e la stampa russa cominciò a tenere un linguaggio ostile alla Germania, allora avanzò per la prima volta alcuni battaglioni e alcuni squadroni di cavalleria verso la frontiera orientale fino allora quasi scoperta dalle truppe.

Parigi 19. — I giornali dicono che Menabrea visitò stamane Flourens intrattenendolo circa il trattato di commercio.

Negoziati continuano attivamente fra Parigi e Roma dove furono intavolate da De Moüy.

Flourens ricevette quindi Faure autore della proposta votata dalla Camera.

Madrid 19. — Vega de Armijo partirà per Roma il 22 corr.

L' *Imparcial* ha da Tangeri; Lo Sceriffo Ouazan vendette per sessantasei mila franchi ad una compagnia francese il terreno situato a Marstran distante 15 minuti da Tangeri.

Il Marocco costruisce una caserma all' isola Peregil.

La *Gazzetta* confuta le asserzioni relative alla Ferrovia ed alle fortificazioni tedesche ed ai pretesi armamenti austro ungarici. Dimostra i preparativi russi, il cui scopo va appuntandosi all' occidente e domanda 1 se le riserve russe, chiamate sotto le armi nel 1887 nell' autunno furono congedate. 2 Lo scopo dell' aumento della brigata dei cacciatori o dei reggimenti di cavalleria portati a 6 squadroni e della messa sul piede di guerra delle batterie ammesse alla cavalleria.

La *Gazzeta* dice infine che le ferrovie russe servono soltanto a scopo strategico e che le fortificazioni russe sono superate soltanto dalla Francia.

In Germania tutto si sa pubblicamente mentre in Russia si ricorre al massimo segreto ed alla falsità, benchè lo si faccia con poca accortezza e ciò non possa offendere.

A Brisighella, ove si era recata per assistere la figlia prossima al parto, colta da grave malore cessava di vivere la contessa **Lucia Bergami V.a Ronchi**

Religiosa, saggia, caritatevole, essa lascia nobile eredità di affetti e vivo ricordo di sè, in quanti la conobbero e ne apprezzarono le rare virtù.

Ai figli desolati possa essere di qualche sollievo, l' espressione della più sentita condoglianza, che rivolge loro, in questa luttuosa circostanza, l'amico.

20. 12. 87.

F. B.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(*Tipografia Bresciani*)

Deputazione Consorziale
DEL II CIRCONDARIO
POLESINE SAN GIORGIO

Avviso

Nel giorno 3 del prossimo Gennaio alle ore 2 pom. avrà luogo la

DICIOTTESIMA ESTRAZIONE

tanto delle Cartelle di prima e seconda Emissione del *Prestito Bonifica Gallare*, come di 40 dei *coupons* 13 Luglio 1878 e 15 Gennaio 1879.

Il pagamento delle Obbligazioni e dei detti *coupons* sortiti avrà principio col 15 dello stesso mese di Gennaio, unitamente a quello dei Tagliandi in iscadenza.

Ferrara 16 Decembre 1887

IL PRESIDENTE
A. DI BAGNO

In occasione del Natale e delle successive Feste, esposizione generale dei principali e nuovi articoli da regalo, per Uomo e per Signora, a prezzi limitatissimi.

Eleganza, buon gusto merce nuova

Savonarola - Ferrara

Fazzolettini di seta tascabili, in molte varietà con orlatura a giorno eseguita a mano.

Costumi di lana per abiti da Signora, fisciù di seta.

Confezioni.

DITTA RICCI

Lingeria da Uomo perfezionata, in camicie, colli e polsini.

Fazzoletti in tela, e battista, orli a giorno, con eleganti bordure, stampate e tessute.

Fazzoletti (Cachenez) di seta bianchi e colorati per Uomo.

Simili in seta ottomano, grande fantasia per Signora.

Dirimpetto al monumento

Ricchissimo assortimento oltre a 6000, Cravate di seta ed in lana per Uomo (specialità di modelli esclusivi della ditta) - delle primarie fabbriche Nazionali e Inglesi (vedere per credere) di tutto ciò ne può far fede la numerosa clientela, che onora la ditta di acquisti.

ALLA CITTÀ DI FERRARA

MAGAZZENO ABITI FATTI

AL BUON MERCATO

Manifattura d'abiti per Uomini e Ragazzi

Paletot per Uomo da L. 40 a 80	Paletot per Giovanetti da L. 15 a 30
Paletot imbottiti . . . » 45 a 90	Abiti completi . . . » 18 a 40
Ulster scoviot inglese . » 25 a 80	Ulster . . . . . . » 15 a 40
Punch a tre usi . . . » 45 a 80	Mantelli . . . . . . » 10 a 30
Abiti completi . . . . » 20 a 70	Punch semplici . . . » 12 a 25
Mantelli . . . . . . » 14 a 50	Costumi per infanzia . » 9 a 15
Calzoni . . . . . . » 6 a 20	Costumi Maglia . . » 8 a 16
Accuratezza Solidità	**Eleganza Utilità limitata**

GRANDE ASSORTIMENTO
Campioni gratis

NOVITÀ STOFFE INGLESI
dietro richiesta

FERRARA — Corso Porta Reno 21, 25 — da S. Paolo.

CORRIERE DELLA SERA

ANNO XIII 1888

ESCE OGNI GIORNO IN MILANO
Formato grandissimo a cinque colonne
TIRATURA QUOTIDIANA: COPIE 48,000

ANNO XIII 888

MILANO (a domicilio) Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 4. 50
REGNO D'ITALIA » » 24 — » » 12 — » » 6. —

Fuori del Regno aggiungere le spese postali
(Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto)

DONI GRATUITI AGLI ABBONATI

Tutti gli abbonati indistintamente, siano annuali, semestrali o trimestrali, ricevono *gratis*, per tutta la durata dell'abbonamento, il giornale settimanale:

L' ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Questa pubblicazione, diretta da C. RAFFAELLO BARBIERA, consta di sedici pagine, e contiene in ogni numero non meno di sei o otto grandi incisioni, eseguite dai più rinomati artisti.

Tutti gli abbonati ricevono **gratis i numeri unici** *illustrati che vengono pubblicati lungo l'anno — In preparazione:* **numero unico illustr. di Natale**

Dono speciale agli abbonati per un anno:

IL CORRIERE DELLA SERA offre quest'anno a chi paga anticipatamente l'abbonamento per un anno oltre l'**Illustrazione Popolare**, un premio che supera quelli offerti da qualunque altro giornale italiano.

ATALA di CHATEAUBRIAND

coi disegni di GUSTAVO DORÉ

Nuova traduzione e prefazione di ENRICO PANZACCHI

magnifico libro-album in 4° grande, con 30 grandi tavole staccate, impresse a due tinte, con LEGATURA IN TELA E ORO (edizione fuori commercio)

Invece dell'**ATALA** si può avere una superba oleografia di dimensioni eccezionali (metri UNO per centimetri 64) dal titolo: **CYTHERIS** (soggetto orientale).

☞ Gli abbonati annuali fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 60 al prezzo d'abbonamento per l'imballaggio e spedizione del dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere Lire **1. 20.**

DONO SPECIALE AGLI ABBONATI PER SEI MESI:

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono, oltre L'Illustrazione Popolare, una grande oleografia dello stabilimento Kauffmann di Berlino:

LA RUGIADA MATTINALE

☞ Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri, centesimi 60.

☞ **IMPORTANTISSIMA NOVITÀ PER L'ANNO 1888** ☜

A cominciare dal Gennaio 1888 il CORRIERE DELLA SERA uscirà ogni domenica in numero doppio (8 pagine), dando così largo posto a settimanali riviste letterarie e scientifiche, e rassegne finanziarie e commerciali completissime, nonchè ad articoli di amena lettura. Sono 52 numeri all'anno aggiunti gratis all'abbonamento.

Il *CORRIERE DELLA SERA* occupa un posto di primissimo ordine nella stampa italiana, acquistato per la sincerità e coerenza della sua linea politica, indipendente da ogni partito e chiesuola. È impresso con tre macchine rotative, due della fabbrica *Koenig e Bauer* di Worzburg ed una della casa Derriey di Parigi (complessivamente 40,000 copie all'ora.)

Mandare vaglia all'Amministrazione del giornale il **CORRIERE DELLA SERA** *(Via San Paolo N.° 7 Milano).*

Purezza di Luce — Fiamma Brillante — Bianchezza perfetta — Immobilità — Facile applicazione — Economia

ULTIMA NOVITÀ! LUCE INSUPERABILE — BECCO METEORA — DELLA FORZA DI LUCE DI 65 CANDELE

Senza fumo — Nessun odore — Completa sicurezza — Adattabilità — Pulitezza — Eleganza

L'inarrivabile Becco « **Meteora** » si può applicare ad un'infinità di Lampade a **Petrolio**, tanto a **sospensione**, come a **Bracciale**, a **Colonne**, da **Tavola** ecc.

I Campioni ed il ricchissimo **Assortimento Modelli** delle **Lampade** a « **Meteora** » sono ostensibili al **Deposito Macchine** di **Cavalieri Ing. Paolo** dove si assumono commissioni all'**ingrosso** ed **al dettaglio** per Merce franca a Ferrara e **garantita da ogni avaria di viaggio**. — **Accessori, Ricambj** d'ogni genere — **Petrolio Speciale** raffinatissimo per Lampade « **Meteora** » — **Prezzi limitatissimi** — A richiesta, si mostra **in accensione** cotale Lampada « **Nec plus ultra** ».

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffreddori
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita in tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti* A. Manzoni e C. *Milano Roma, Napoli* - Sig Paganini Villani e C. *Milano, Napoli, Bari.*

PILLOLE di BLANCARD

ALL'
IODURO DI FERRO INALTERABILE

NEW-YORK 1853 — *Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. Adottate dal Formolario ufficiale francese. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo.* — PARIS 1855

Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così moltiplici che sono la conseguenza del germe scrofoloso (*tumori, ingorghi, umori freddi*, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella **Clorosi** (*colori pallidi*), **Leucorrea** (*fiori bianchi*), **Amenorrea** (*mestruazione nulla o difficile*), **Tisi, Sifilide costituzionale**, ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere **Pillole di Blancard**, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'*Union des Fabricants.*

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

È APERTA L'ASSOCIAZIONE PEL 1888
al premiato Giornale

L'ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al **10, 20** e **30** d'ogni mese, in 24 pagine illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: Lire 15

con diritto al premio di due volumi

Numero di saggio a richiesta

Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico N. 6

Gli abbonamenti si ricevono anche dagli Uffici Postali del Regno

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare — **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati.